

in cucina con un foglietto in mano. Con aria stranamente ufficiale il bambino porse il pezzo di carta alla mamma, che si asciugò le mani col grembiule e lesse quanto vi era scritto:

Per aver strappato le erbacce dal vialetto: Euro 3.

Per aver ordinato la mia cameretta: Euro 5.

Per essere andato a comperare il latte: Euro 0,50.

Per aver badato alla sorellina (3 pomeriggi): Euro 9.

Per aver preso due volte "ottimo" a scuola: Euro 5.

Per aver portato fuori l'immondizia tutte le sere: Euro 4.

Totale: Euro 26,50

La mamma fissò il figlio negli occhi, teneramente. La sua mente si affollò di ricordi. Prese una biro e, sul retro del foglietto, scrisse: Per averti portato nel grembo 9 mesi: Euro 0.

Per tutte le notti passate a vegliarti quando eri ammalato: Euro 0.

Per tutte le volte che ti ho cullato quando eri triste: Euro 0.

Per tutte le volte che ho asciugato le tue lacrime: Euro 0.

Per tutto quello che ti ho insegnato, giorno dopo giorno: Euro 0.

Per tutte le colazioni, i pranzi, le merende, le cene e i panini che ti ho preparato: Euro 0.

Per la vita che ti do ogni giorno: Euro 0.

Totale: Euro 0.

Quando il bambino ebbe finito di leggere ciò che la mamma aveva scritto, due lacrimoni fecero capolino nei suoi occhi.

Girò il foglio e sul suo conto scrisse: "Pagato".

Poi saltò al collo della madre e la sommerse di baci.

### **PREGHIAMO INSIEME OGNI GIORNO**

Dio, nostro Padre, grazie per i medici, gli infermieri e tutto il personale sanitario, che con dedizione e amore si prodigano per gli ammalati, non solo di Covid-19, regalando un tuo sorriso e una tua carezza.

Signore Gesù, nostro amico, grazie per i missionari, i volontari, i consacrati che, in ogni parte del nostro Pianeta, si dedicano, con gratuità, alla custodia del creato e a migliorare le condizioni di vita delle persone, adulti e bambini, restituendo loro dignità e rispetto.

Spirito Santo, Dio di amore, grazie per i sacerdoti, i catechisti, tutti gli operatori pastorali che ci educano alla fede, ci introducono ai sacramenti e ci guidano nelle tue vie di fraternità, di accoglienza e di dono agli altri.



## **ATTENDIAMO GESÙ NOSTRA LUCE E SALVEZZA**



### **Percorso di Avvento anno B**

**Vorremmo che questo tempo difficile  
diventasse tempo di Grazia.**

**Occasione per ritrovarsi la DOMENICA, il giorno del Signore,  
a pregare celebrando l'Eucarestia  
insieme a tutta la comunità parrocchiale.**

**Domenica 6 dicembre 2020**  
**2ª domenica di Avvento – Anno B**

**Raddrizzate le vie del Signore.**

**+ DAL VANGELO SECONDO MARCO (1,1-8)**

Inizio del vangelo di Gesù, Cristo, Figlio di Dio. Come sta scritto nel profeta Isaia: «Ecco, dinanzi a te io mando il mio messaggero: egli preparerà la tua via.

Voce di uno che grida nel deserto: Preparate la via del Signore, raddrizzate i suoi sentieri», vi fu Giovanni, che battezzava nel deserto e proclamava un battesimo di conversione per il perdono dei peccati.

Accorrevano a lui tutta la regione della Giudea e tutti gli abitanti di Gerusalemme. E si facevano battezzare da lui nel fiume Giordano, confessando i loro peccati. Giovanni era vestito di peli di cammello, con una cintura di pelle attorno ai fianchi, e mangiava cavallette e miele selvatico.

E proclamava: «Viene dopo di me colui che è più forte di me: io non sono degno di chinarmi per slegare i lacci dei suoi sandali.

Io vi ho battezzato con acqua, ma egli vi battezzerà in Spirito Santo».

**SPUNTI DI RIFLESSIONE** *(Mons. Roberto Brunelli)*

L'evangelista presenta il Battista come battistrada del Messia che predica in conformità alla profezia di Isaia. Coetaneo di Gesù (è nato alcuni mesi prima) Giovanni il Battista è un'apparizione breve e infuocata. Ha scelto di vivere nel deserto, un ambiente senza indulgenza per ogni tipo di debolezza. Vi incontra gente di continuo: Ebrei e non, poveri e ricchi, fiduciosi e disperati, ma tutti in attesa che qualcosa accada. A tutti egli rivela la venuta imminente del Messia, li spinge a prepararsi, diffonde tra tutto un popolo la certezza che l'antico annuncio è vicino a realizzarsi, e che l'Atteso è già vivo e presente: è Gesù di Nazaret.

Giovanni, nel compiersi del tempo messianico, invita ad

esprimere, attraverso un segno che non è soltanto cerimoniale, la volontà di conversione e la speranza dei tempi nuovi, caratterizzati dall'effusione dello Spirito Santo.

Nella prima lettura vediamo che la parola del profeta dona speranza agli Ebrei deportati in Babilonia. Dio viene, e cammina alla testa del suo popolo per riportarlo, libero, dal paese di schiavitù verso la propria terra. Pastore buono, ha cura di chi è debole e piccolo; Dio forte, trova la sua gioia nel perdonare e nel rifare tutto nuovo.

Nella seconda lettura vediamo che tra i primi cristiani era diffusa la preoccupazione del ritardo circa la venuta del Signore. Pietro afferma che Dio ha una nozione del tempo diversa dalla nostra, aggiungendo che Dio è paziente e attende che il maggior numero possibile di peccatori si converta.

Il salmo 84 fu composto subito dopo che la liberazione dall'esilio ricondusse in patria i «deportati di Giacobbe». Di qui l'alternarsi di sentimenti di giubilo riconoscente e di preoccupazioni angosciose. L'uso liturgico di questo salmo non lasciano incertezze sulla sua interpretazione messianica. Torniamo al comando di Giovanni: Preparate la via del Signore. Viviamo il tempo di Avvento, di preparazione. Proviamo a pensare in questo giorno di cosa convertire la nostra vita...

**PER LA PREGHIERA**

Gesù ti sto aspettando. "Non tardare".

Ti sto aspettando, ma io so che Tu vieni a cercarmi per lavorare nel tuo cantiere: ti aspettano i bambini poveri che hanno fame, fa' che io porti loro il pane quotidiano dell'amore;

ti aspettano le persone che soffrono, fa' che io porti loro il pane quotidiano della speranza, andandoli a trovare e stringendo le loro mani;

ti aspettano tanti uomini che hanno tutto ma non sono felici, perché non hanno Te, fa' che io porti loro il pane quotidiano della fede, che brilla come luce nella notte del peccato.

Gesù ti sto aspettando. "Non tardare".

Ti sto aspettando, ma io so che Tu vieni a cercarmi per lavorare nel cantiere del tuo amore.

**... UNA STORIA: IL PREZZO DELL'AMORE**

Una sera, mentre la mamma preparava la cena, il figlio si presentò